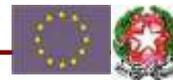




*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della  
Ricerca*  
*Istituto Comprensivo "Teresa Sarti"*



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

PROTOCOLLO OPERATIVO PER I CONSIGLI DI CLASSE

(ai sensi dei D.lgs 62/2017; DM 741- 742/2017 CM 1865/2017 – D.M 64 14/03/2022)

L'Esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione.

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è il primo esame che gli alunni sono chiamati a sostenere per accedere ad un corso di studi superiore.

L'importanza e la serietà dell'appuntamento saranno ribaditi sin dall'inizio dell'anno scolastico agli alunni stessi e ai loro genitori.

Durante l'anno scolastico gli alunni affronteranno prove di verifica, scritte e orali, che simulino quelle d'esame.

Le prove saranno coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dalle programmazioni didattiche e con il lavoro effettivamente svolto dai docenti. Le prove avranno carattere di validità e attendibilità per garantire omogeneità, trasparenza ed equità nella fase di valutazione.

**Criteri per l'ammissione/idoneità agli Esami di Stato**

**(Art. 2, D.M. 741/2017)**

1. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (247 ore e 30 minuti=41 gg e 90 minuti), definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe<sup>(1)</sup> deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo<sup>(2)</sup>.

3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui all'articolo 13 del DM 741/2017.

### Criteri definiti da Collegio dei docenti per il giudizio di idoneità

*Il giudizio di idoneità di cui all'articolo 2, comma 4 DM 741/2017*

Il giudizio di idoneità all'esame sarà determinato dalla media dei risultati conseguiti nel secondo quadrimestre del 3° anno, tenuto conto dei risultati conseguiti nel percorso scolastico triennale.

### Descrittori del voto di idoneità espresso in decimi

10	Le conoscenze e le abilità acquisite nel triennio in tutte le discipline o nel maggior numero di discipline sono approfondite e articolate, il livello di competenze è avanzato
9	Le conoscenze e le abilità acquisite nel triennio in tutte le discipline o nel maggior numero di discipline sono ampie e sicure, il livello di competenze è avanzato
8	Le conoscenze e le abilità acquisite nel triennio in tutte le discipline o nel maggior numero di discipline sono buone, il livello di competenze è intermedio.
7	Le conoscenze e le abilità acquisite nel triennio in tutte le discipline o nel maggior numero di discipline sono discrete, il livello di competenze è base.
6	Le conoscenze e le abilità acquisite nel triennio in tutte le discipline o nel maggior numero di discipline sono essenziali, il livello di competenze è iniziale.
< 6	Le conoscenze e le abilità acquisite nel triennio in tutte le discipline o nel maggior numero di discipline sono frammentarie e lacunose; il livello di competenze è iniziale.

### Prove scritte

Discipline	Criteri
<b>ITALIANO</b> La prova scritta accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni. <b>TIPOLOGIA</b> a) testo <b>narrativo o descrittivo</b> coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia; b) testo <b>argomentativo</b> , che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento; c) <b>comprensione e sintesi</b> di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione. La prova può essere strutturata in <b>più parti</b> riferibili alle diverse tipologie	Coerente e organica esposizione del pensiero
	Corretto e appropriato uso della lingua
	Capacità di espressione personale
	<b>voto intero</b>

<p><b>Prova scritta relativa alle competenze Logico-Matematiche</b></p> <p>La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni. TIPOLOGIA: a) problemi articolati su una o più richieste; b) quesiti a risposta aperta.</p> <p>Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.</p>	<p>Capacità di rielaborare e organizzare le conoscenze</p> <p>Applicazione di relazioni e procedimenti logico-operativi e risolutivi</p> <p>Comprensione ed uso del linguaggio specifico</p> <p><b>voto intero</b></p>
---	--

## ITALIANO

### Indicatori e descrittori dei livelli di valutazione:

**DIECI:** Elaborato coerente, articolato e profondo; dimostra organicità, capacità nell'esposizione del pensiero critico e di analisi; lessico ricco e originale; completa correttezza ortografica, morfologica e sintattica; ottima capacità di espressione personale.

**NOVE:** Elaborato coerente ed esauriente; dimostra organicità nell'esposizione del pensiero critico; lessico ricco e appropriato; correttezza ortografica, morfologica e sintattica precisa; piena capacità di espressione personale.

**OTTO:** Elaborato coerente e ampio; dimostra idonea organicità nell'esposizione del pensiero; lessico appropriato; adeguata correttezza ortografica, morfologica e sintattica; buona capacità di espressione personale.

**SETTE:** Elaborato coerente e chiaro; dimostra adeguata organicità nell'esposizione del pensiero; lessico adeguato; globalmente corretto dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico; discreta capacità di espressione personale.

**SEI:** Elaborato parzialmente coerente; poco organico nell'esposizione del pensiero; lessico ripetitivo e non sempre adeguato; abbastanza corretto dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico; sufficiente capacità di espressione personale.

< **SEI:** Elaborato poco coerente e generico; non organico e confuso nell'esposizione del pensiero; lessico povero, stereotipato, non adeguato; scorretto dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico; essenziale capacità di espressione personale.

## MATEMATICA

Strumenti di calcolo consentiti: calcolatrice, strumenti per il disegno geometrico.

### Indicatori e descrittori dei livelli di valutazione:

**DIECI:** L'elaborato è stato svolto in modo completo e approfondito. La conoscenza dei contenuti è sicura e puntuale, l'applicazione di proprietà e procedimenti è rigorosa; l'uso dei linguaggi specifici è corretto e accurato.

**NOVE:** L'elaborato è stato svolto in modo completo. La conoscenza dei contenuti è sicura, l'applicazione di proprietà e procedimenti è corretta; l'uso dei linguaggi specifici è corretto e sicuro.

**OTTO:** L'elaborato è stato svolto in modo completo. La conoscenza dei contenuti è adeguata, l'applicazione di proprietà e procedimenti è appropriata; l'uso dei linguaggi specifici è pertinente.

**SETTE:** L'elaborato è stato svolto dimostrando una discreta conoscenza dei contenuti. Abbastanza sicura l'applicazione di proprietà e procedimenti, adeguato l'uso dei linguaggi specifici.

**SEI:** L'elaborato è stato svolto dimostrando una essenziale conoscenza dei contenuti. Incerta, in alcuni casi, l'applicazione di proprietà e procedimenti, approssimativo l'uso del linguaggio specifico.

**< SEI:** L'elaborato è stato svolto solo in parte. Limitata la conoscenza dei contenuti; approssimativi l'applicazione di proprietà, procedimenti e uso del linguaggio specifico.

### **Criteri di conduzione del colloquio pluridisciplinare**

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

Affinché l'esame possa avere carattere fondamentalmente educativo per gli allievi e possa costituire per i docenti un'ulteriore verifica dell'azione attuata, il consiglio di classe ha predisposto in anticipo le linee di conduzione del colloquio interdisciplinare. Il colloquio dovrà tendere a valorizzare le capacità degli alunni, e dovrà svolgersi in un clima sereno e distensivo.

Agli alunni sarà lasciata ampia libertà di esposizione.

Gli alunni che si trovino in difficoltà nell'esporre saranno aiutati con domande.

**Per gli alunni della fascia alta** il colloquio cercherà di mettere in luce la maturità acquisita, la capacità di stabilire i collegamenti interdisciplinari, le capacità critiche. Partirà da nuclei tematici su cui si farà ruotare tutta la prova, si coglierà l'ordine espositivo, la correttezza espressiva, la precisione delle conoscenze.

**Per gli alunni della fascia media** il colloquio prenderà avvio da una materia, o da un argomento, più consono alle attitudini dell'alunno, e sarà guidato dai docenti che utilizzeranno quanto egli andrà dicendo per creare agganci con i contenuti propri di altre discipline.

**Per gli alunni della fascia bassa** il colloquio partirà da una esperienza di tipo pratico, dalle attività di laboratorio, da un lavoro eseguito durante l'anno, da esperienze vissute durante il triennio della scuola secondaria di primo grado; se necessario, si interverrà riprendendo il discorso dell'alunno come se lo si volesse continuare, guidando l'alunno a risposte supplementari o complementari.

Il colloquio non dovrà essere la somma di nozioni di carattere disciplinare vaghe e banali ma accerterà la maturità globale raggiunta dall'allievo in termini di:

- Capacità di argomentazione e di risoluzione dei problemi,
- Capacità di pensiero critico e riflessivo
- Capacità di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio
- Padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria
- Padronanza delle competenze di Educazione civica

Gli allievi potranno preparare il colloquio servendosi di varie forme (presentazione multimediale, mappa, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica).

Non è obbligatorio porre domande su tutte le materie d'esame.

A titolo indicativo i docenti ritengono che il colloquio debba:

1. durare da 20 a 30 minuti per alunno
2. rispettare la collegialità

Ogni docente si impegna a:

- rispettare i tempi di esposizione del candidato
- intervenire con attenzione e correttezza per chieder approfondimenti o passaggi da un argomento all'altro
- non fare commenti negativi
- non assumere atteggiamenti disinteressati

Nel colloquio si cercherà di dare maggiore spazio alle materie non oggetto delle prove scritte.

<b><u>Criteria di valutazione del colloquio</u></b>	
<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>
Padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria	Ottima
	Sicura
	Buona
	Sostanziale
	Essenziale
Capacità di argomentazione e di risoluzione dei problemi	Parziale
	Autonoma e sicura
	Autonoma
	Buona
	Sostanziale
	Essenziale
Capacità di pensiero critico e riflessivo	Superficiale
	Ottima
	Apprezzabile
	Valida
	Discreta
	Sufficiente
Capacità di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio	Generica
	Personale e sicura
	Autonoma e coerente
	Coerente
	Semplice
	Sufficiente
Padronanza delle competenze di educazione civica	Parziale
	Completa
	Apprezzabile
	Buona

	Discreta
	Sostanziale
	Parziale

## Candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (D.M. 741 art 14)

### Alunni con disabilità

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

Le prove potranno essere sostenute con l'ausilio di attrezzature tecniche e sussidi didattici loro necessari e utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Le prove avranno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione (D.M. 741 art 14 c.5)

### Alunni con DSA

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA **tempi più lunghi** di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di **strumenti compensativi**, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Nella **valutazione delle prove scritte**, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la **dispensa dalla prova scritta di lingue straniere**, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.

Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto **l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere**, la sottocommissione predispone, se necessario, prove

differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.

Nel **diploma finale** rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

### Giudizio complessivo d'esame

Il candidato nel corso degli studi ha partecipato al processo educativo con	con discontinuità — con una certa superficialità — con un certo interesse — con interesse - con vivo interesse
In sede di esame ha dimostrato di aver raggiunto una preparazione culturale	frammentaria e lacunosa — essenziale — chiara e ordinata — buona — ampia e sicura — approfondita e articolata
e capacità di operare collegamenti organici tra le conoscenze acquisite in modo	Parziale — sufficiente — discreto — corretto — autonomo e coerente - consapevole e articolato
Si è espresso con un linguaggio specifico	Stentato – semplice —generalmente corretto – chiaro e appropriato — articolato — ricco e articolato
manifestando un grado di maturità personale	Ancora inadeguato - sufficiente—discreto—buono— ottimo - eccellente

Si conferma il consiglio di proseguire gli studi.....

### CONSIGLIO ORIENTATIVO\*

AREA	SETTORE		
LICEI	<input type="checkbox"/> Scienze umane	<input type="checkbox"/> Artistico	<input type="checkbox"/> Scientifico
	<input type="checkbox"/> Classico	<input type="checkbox"/> Linguistico	<input type="checkbox"/> Musicale e coreutico
TECNICI	<input type="checkbox"/> Tecnologico (Chimico materiali e Biotecnologico)	<input type="checkbox"/> Economico (A.F.M.- Turismo informatico e telecomunicazione)	
PROFESSIONALI	<input type="checkbox"/> Servizi (Alberghiero o Commerciali)	<input type="checkbox"/> Industria e Artigianato	

\*Documento aggiornato nell'anno scolastico 2021/22

**NOTE****N°1 Criteri in deroga:**

le assenze dovute ai motivi di seguito riportati vengono detratte dal monte ore totale di assenze effettuate dall'alunno:

- a. assenze per motivi di salute debitamente certificati, incluse le eventuali terapie successive allo stato morboso;
  - b. limitatamente agli alunni stranieri, assenze dovute a periodi di rimpatrio;
  - c. assenze per accertato grave disagio sociale caratterizzate dall'intervento dei servizi sociali, socio-sanitari etc;
  - d. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
  - e. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese in merito al giorno di riposo;
  - f. assenze dovute ad altri impedimenti dipendenti da forza maggiore;
  - g. assenze dovute a sanzioni disciplinari costituite dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica, ai sensi della CM Prot n. 3602/PO del 31/7/2008.
- Tutte le assenze (a,b,c,d,e,f,g,) debbono essere documentate mediante valida certificazione rilasciata ai soggetti competenti o per mezzo di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000.
  - Le circostanze menzionate possono coesistere e concorrere cumulativamente.
  - Per gli alunni diversamente abili la validità dell'anno scolastico prescinde dal numero di assenze; viene valutata la situazione individuale, i progressi sul piano formativo e cognitivo.

**N° 2 Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato:**

La non ammissione è disposta in presenza di lacune consolidate nelle conoscenze e abilità tali da pregiudicare il possibile recupero nell'anno scolastico successivo o lo svolgimento dell'esame di Stato. Si terrà comunque conto dei progressi realizzati dall'alunno e dell'impegno e costanza nella partecipazione alle diverse attività didattiche-educative curricolari ed extracurricolari, delle risposte degli alunni agli stimoli e supporti finalizzati al recupero, dell'osservazione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

(Delibera n° 3 del C.d.D. del 23.05.2022)